

**Cinema**

Csc, una mostra sui 70 anni tra foto e video

di **Stefania Ulivi**
a pagina 19**Teatro Dioscuri** In mostra i provini degli allievi del Csc, i tagli della censura, le foto e i video

I suoi primi 70

I materiali inediti del Centro sperimentale, custode della memoria del cinema italiano

«Un immenso mare culturale nel quale naufragare m'è dolce». Pesca dalla sua lunga esperienza personale di direttore di festival Felice Laudadio ma l'immagine rende l'idea. La **Cineteca** nazionale del Centro sperimentale di cinematografia, istituita per legge nel 1949 ma in realtà già attiva fin dal 1935 è, in effetti, grazie al suo sterminato archivio, un giacimento prezioso non solo per i cinefili: 160mila titoli — lungometraggi, corti e documentari — tra Roma e la sede di Ivrea.

Da settant'anni la **Cineteca**, di cui attuale conservatrice è Daniela Currò, conserva copia di ogni film di produzione o co-produzione italiana, ne gestisce il prestito a festival e rassegne, cura i restauri di alcuni classici fondamentali,

come *Una giornata particolare* di Ettore Scola e *Le notti di San Lorenzo* di Paolo e Vittorio Taviani entrambi premiati con il Leone d'oro per i restauri alla Mostra del cinema di Venezia, o *Polvere di stelle* di Alberto Sordi.

Da oggi parte dei quei preziosi materiali, dal cinema muto ai giorni nostri, è in mostra (fino al 12 gennaio 2020) al Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Un'esposizione curata dallo storico del Csc Alfredo Baldi che, come ricorda nel catalogo (co-edito da Csc e Rubbettino), iniziò a lavorarci nel 1968. «Non avevo ancora 25 anni quella mattina di luglio quando scesi dal tranvetto azzurro sulla piazza di Cinecittà e dopo pochi passi, con un bel po' di batticuore, varcai per la prima volta da dipendente il cancello del Centro sperimentale».

Tra i materiali in mostra in via Piacenza le immagini di

un visitatore eccellente, Charlie Chaplin che nel 1952 fu ricevuto tra onori e mazzi di

Omaggio

Una saletta è dedicata al restauro di «Ultimo tango» a Parigi di Bernardo Bertolucci

fiori al Csc. Moltissime fotografie e video. Spezzoni di film, locandine. Alcuni tagli di censura di pellicole che hanno fatto la storia: *La ricotta* di Per Paolo Pasolini, *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti solo per citare due titoli. I provini di allievi del Centro diventati famosi: Claudia Cardinale, Domenico Modugno e Raffaella Carrà. Ma anche quello di Sophia Loren, per il quale fu poi bocciata. E, ancora, i cortometraggi di diploma di altri allievi come quello realizzato da Marco

Bellocchio. Materiali inediti, pescati nei fondi conservati dalla **Cineteca** come quello dedicato a Alberto Sordi. Una saletta è dedicata al restauro di *Ultimo tango a Parigi* di Bernardo Bertolucci. Dove è visionabile anche un filmato con le immagini girate a Bif&st di Bari nel 2018, con il regista, in una delle sue ultime uscite pubbliche, insieme a Vittorio Storaro

Sono previsti incontri nell'ambito della mostra. Venerdì 22 novembre si terrà un convegno dedicato alla **Cineteca** e ai suoi rapporti con le altre cineteche internazionali. Interverranno il presidente del Centro sperimentale Felice Laudadio, i membri del cda Roberto Andò, Giancarlo Giannini e Carlo Verdone, e cineasti come Liliana Cavani, Giuliano Montaldo, Paolo Taviani.

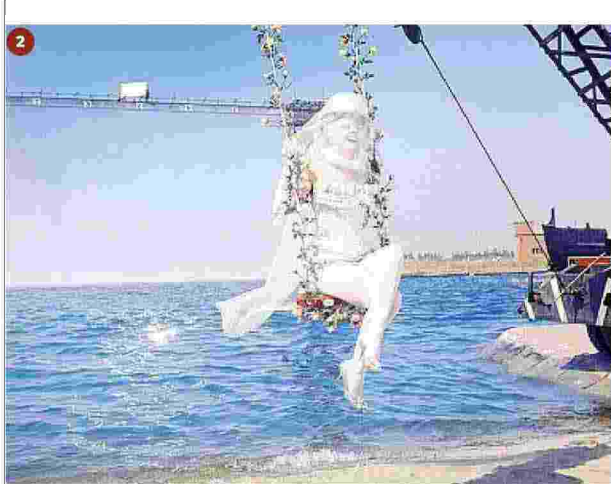
Stefania Ulivi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● Si intitola 70 anni della **Cineteca** Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia la mostra in corso fino al 12 gennaio 2020 al Teatro dei Dioscuri al Quirinale (via Piacenza, ingresso libero) dedicata all'attività della più importante **Cineteca** del Paese e una delle più antiche del mondo. Su monitor e attraverso



- 1 «Osessione» di Luchino Visconti
- 2 Giulietta Masina in «Giulietta degli spiriti» di Fellini
- 3 Lyda Borelli
- 4 Ingrid Berman sulla locandina di «Europa '51» di Rossellini
- 5 Totò, Peppino De Filippo e Giacomo Furia ne «La banda degli onesti»
- 6 Marcello Mastroianni in «Lo straniero» di Visconti



proiezioni ad hoc sarà possibile ammirare materiali in gran parte inediti. Venerdì 22 si terrà un convegno dedicato ai rapporti tra la **Cineteca** e analoghe istituzioni internazionali